

I pagamenti di cui sopra avvengono su autorizzazione dell'Assessore per l'edilizia popolare in base allo stato di avanzamento dei lavori, accertato da un tecnico dell'Assessorato.

In caso di lavori di ampliamento, di trasformazione o di impianto di servizi igienico-sanitari e di riscaldamento l'erogazione del mutuo avviene in unica soluzione ad accertato termine dei lavori.

Nel caso di acquisto di abitazione l'erogazione del mutuo avviene in unica soluzione ad avvenuto passaggio della proprietà.

Art. 7

Si considerano località agevolmente raggiungibili dal posto di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lett. b), della legge le località che siano raggiungibili con mezzi ordinari di linea e che non distino più di km 30 dal posto di lavoro.

Art. 8

Il Regolamento, emanato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 4.5.1962, n. 4, modificato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 16.10.1963, n. 60, è abrogato.

Bolzano, 3 ottobre 1966

Il Presidente della Giunta provinciale
MAGNAGO

Registrato alla Corte dei conti addì 29 maggio 1967, Registro 1, Foglio 24 - Pisani

ANNO 1967

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 21 giugno 1967, n. 6

Norme interpretative e integrative delle leggi regionali 23 gennaio 1964, n. 2 e n. 3, contenenti norme sull'ordinamento degli uffici centrali e sullo stato giuridico e trattamento economico del personale della Regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

TITOLO I

Norme interpretative delle leggi regionali
23 gennaio 1964, n. 2 e n. 3

Art. 1

Nel caso in cui il Capo di Gabinetto e il Segretario particolare del Presidente della Giunta re-

Die Auszahlung erfolgt auf Ermächtigung des Assessors für Volkswohnbau auf Grund des jeweiligen, von einem Bautechniker des Assessorates festzustellenden Baufortschrittes.

Im Falle von Erweiterungs- oder Umbauarbeiten oder des Einbaues von hygienisch-sanitären und Heizungsanlagen erfolgt die Auszahlung des Darlehens auf einmal, nach erfolgter Feststellung der Beendigung der Arbeiten.

Im Falle des Erwerbs einer Wohnung wird das Darlehen auf einmal nach erfolgtem Übergang des Eigentums ausgezahlt.

Art. 7

Als vom Arbeitsplatz leicht erreichbare Orte im Sinne und für die Wirkungen des Art. 2 Buchstabe b) des Gesetzes sind jene Orte anzusehen, die mit Verkehrsmitteln öffentlicher Liniendienste erreichbar sind und nicht mehr als 30 km vom Arbeitsplatz entfernt sind.

Art. 8

Die mit Dekret des Präsidenten des Landesausschusses Nr. 4 vom 4.5.1962 erlassene und mit Dekret des Präsidenten des Landesausschusses Nr. 60 vom 16.10.1963 abgeänderte Durchführungsverordnung ist aufgehoben.

Bozen, den 3. Oktober 1966

Der Präsident des Landesausschusses
MAGNAGO

Registriert beim Rechnungshof am 29. Mai 1967, Register 1, Blatt 24 - Pisani.

JAHR 1967

REGION TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ vom 21. Juni 1967, Nr. 6

Auslegungs- und Ergänzungsbestimmungen zu den Regionalgesetzen vom 23. Januar 1964, Nr. 2 und Nr. 3, betreffend Bestimmungen über die Ordnung der Zentralämter und über die rechtliche Stellung und Besoldung des Personals der Region.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

I. TITEL

Auslegungsbestimmungen zu den Regionalgesetzen
vom 23. Januar 1964, Nr. 2 und Nr. 3

Art. 1

Falls der Kabinettschef und der persönliche Sekretär des Präsidenten des Regionalausschusses

gionale siano scelti tra il personale dello Stato o di altri enti pubblici, la misura oraria del compenso per lavoro straordinario, per la determinazione dell'indennità prevista dall'articolo 3, quinto comma, della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 2, deve intendersi quella spettante a un dipendente regionale di pari carriera e qualifica, sulla base dell'equiparazione attuata ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3.

La norma di cui al precedente comma ha valore di interpretazione autentica.

Art. 2

Nel caso in cui il Segretario particolare di un Assessore regionale sia scelto tra il personale dello Stato o di altri enti pubblici, la misura oraria del compenso per lavoro straordinario, per la determinazione dell'indennità prevista dall'articolo 4, secondo comma, della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 2, deve intendersi quella spettante ad un dipendente regionale di pari carriera e qualifica, in base all'equiparazione attuata ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3.

La norma di cui al precedente comma ha valore di interpretazione autentica.

Art. 3

L'anzianità derivante dal servizio, riconosciuto ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 28 e della seconda parte dell'articolo 29 della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3, - per la parte non richiesta per la prima promozione - deve intendersi utilizzabile come se fosse stata maturata nella qualifica a cui il personale è stato promosso.

La norma di cui al precedente comma ha valore di interpretazione autentica.

Art. 4

L'articolo 34 della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3, si applica esclusivamente nei confronti del personale che - alla data di entrata in vigore della legge medesima - apparteneva ai ruoli organici della Regione.

Il riconoscimento di anzianità ai sensi di cui al primo comma dell'articolo medesimo deve intendersi operante ai soli effetti giuridici.

Per « anzianità maturata nella carriera » di cui al primo comma del citato articolo 34, si intende quella indicata nel decreto d'inquadramento del personale nei ruoli regionali e quella effettivamente maturata nella carriera, dalla data del

aus den Reihen des Personals des Staates oder anderer örtlicher Körperschaften ausgewählt werden, gilt als Stundensatz für Überstundenvergütungen zur Feststellung der im Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 2 vorgesehenen Zulagen auf der Grundlage der im Sinne des Art. 5 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 durchgeführten Gleichstellung jener, der einem Regionalbediensteten in derselben Laufbahn und in demselben Rang zusteht.

Die Bestimmung nach dem vorhergehenden Absatz gilt als authentische Auslegung.

Art. 2

Falls der persönliche Sekretär eine Regionalassessors aus den Reihen des Personals des Staates oder anderer öffentlicher Körperschaften gewählt wird, gilt als Stundensatz für die Überstundenvergütung zur Festsetzung der im Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 2 vorgesehenen Zulage auf der Grundlage der im Sinne des Art. 5 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 durchgeführten Gleichstellung jener, der einem Regionalbediensteten in derselben Laufbahn und in demselben Rang zusteht.

Die Bestimmung nach dem vorhergehenden Absatz gilt als authentische Auslegung.

Art. 3

Das Dienstalter, das aus dem im Sinne des letzten Absatzes des Art. 28 und des zweiten Teiles des Art. 29 des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 anerkannten Dienst herrührt, gilt für den Teil, der für die erste Beförderung nicht erforderlich ist, als anrechenbar, als ob es im Rang erworben worden wäre, in den das Personal befördert wurde.

Die Bestimmung nach dem vorhergehenden Absatz gilt als authentische Auslegung.

Art. 4

Der Art. 34 des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 wird ausschließlich auf das Personal angewandt, das bei Inkrafttreten des genannten Gesetzes den Stellenplänen der Region angehörte.

Die Anerkennung des Dienstalters im Sinne des ersten Absatzes des genannten Artikels gilt nur im Hinblick auf die rechtliche Stellung.

Als « in der Laufbahn erworbenenes Dienstalter » nach dem ersten Absatz des erwähnten Artikels 34 gilt das Dienstalter, das im Dekret über die Einstufung des Personals in die Stellenpläne der Region angegeben ist und das vom Datum der obgenannten Einstufung bis zum Inkrafttreten des

predetto inquadramento a quella di entrata in vigore della legge predetta, compresa l'anzianità riconosciuta in seguito a passaggio di carriera ed esclusa la valutazione di servizi prevista dall'articolo 27 della legge stessa.

Il presente articolo ha valore di interpretazione autentica.

TITOLO II

Norme integrative della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3

Art. 5

L'integrazione prevista dall'articolo 18, lettera b), della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3, viene determinata sulla base degli emolumenti pensionabili per la Cassa di previdenza per i dipendenti degli enti locali e in relazione agli anni di effettivo servizio prestato presso la Regione, nonché, per il personale già comandato, al servizio riconosciuto utile ai fini della liquidazione dell'indennità dalle Amministrazioni di provenienza prima dell'inquadramento nei ruoli regionali.

I benefici di cui al comma precedente si applicano anche al personale regionale che ha prestato servizio di ruolo presso Amministrazioni pubbliche e che - successivamente - sia stato assunto, senza soluzioni di continuità, dall'Amministrazione regionale.

Il criterio di determinazione dell'integrazione previsto dal primo comma del presente articolo si applica anche alle liquidazioni già effettuate in base al precisato articolo 18.

Art. 6

Il personale regionale, che raggiunga i limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo, ma non abbia maturato il diritto minimo a pensione, secondo l'ordinamento della Cassa di previdenza per i dipendenti degli enti locali, può essere trattenuto in servizio fino alla maturazione dell'assegno minimo di quiescenza e comunque non oltre il compimento del 70° anno di età.

La norma di cui al comma precedente si applica anche al personale che abbia raggiunto i predetti limiti di età in data non anteriore al 15 dicembre 1966.

Art. 7

L'indennità attribuita al personale regionale ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3, viene mantenuta finché permangono i presupposti in base ai quali la stessa è stata concessa.

genannten Gesetzes tatsächlich in der Laufbahn erworben wurde, einschließlich des infolge Überganges von einer Laufbahn auf eine andere anerkannten Dienstalters und ausschließlich der im Art. 27 desselben Gesetzes vorgesehenen Dienstbewertung.

Dieser Artikel gilt als authentische Auslegung.

II. TITEL

Ergänzungsbestimmungen zum Regionalgesetz vom 23. Januar 1964, Nr. 3

Art. 5

Die Ergänzung nach Art. 8 Buchstabe b) des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 wird auf der Grundlage der für die Fürsorgekassa der Angestellten der örtlichen Körperschaften für die Pension anrechenbaren Bezüge und im Verhältnis zu den Jahren des tatsächlich bei der Region geleisteten Dienstes sowie für das ehemals abgeordnete Personal, im Verhältnis zu dem von den Herkunftsverwaltungen vor der Einstufung in die regionalen Stellenpläne für die Liquidierung der Abfindung anerkannten Dienst festgelegt.

Die Begünstigungen nach dem vorhergehenden Absatz werden auch auf das Personal der Region angewandt, das bei öffentlichen Verwaltungen planmäßigen Dienst geleistet hat und später ohne Unterbrechung von der Regionalverwaltung aufgenommen wurde.

Die Richtlinien zur Festsetzung der Ergänzung nach dem ersten Absatz dieser Artikels werden auch auf die auf Grund des genannten Artikels 18 bereits durchgeführten Liquidierungen angewandt.

Art. 6

Das Personal der Region, das zwar für die Versetzung in den Ruhestand die in den geltenden Bestimmungen vorgesehene Altersgrenze nicht aber die für die Pension die Mindestdienstzeit gemäß der Regelung der Fürsorgekasse für die Angestellten der örtlichen Körperschaften erreicht hat, kann bis zur Erreichung des Mindestausmaßes der Ruhestandsbehandlung und jedenfalls nicht über das 70. Lebensjahr hinaus im Dienst behalten werden.

Die Bestimmung nach dem vorhergehenden Absatz wird auch auf das Personal angewandt, das nach dem 15. Dezember 1966 die genannte Altersgrenze erreicht hat.

Art. 7

Die dem Personal der Region im Sinne des Art. 31 des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 zuerkannte Zulage wird beibehalten, solange die Voraussetzungen bestehen, auf Grund welcher die Zulage gewährt wurde.

TITOLO III

Norma finanziaria

Art. 8

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, previsto in Lire 6.500.000 a tutto l'esercizio finanziario 1967, si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al capitolo n. 403 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1967.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 21 giugno 1967

Il Presidente della Giunta regionale

DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
SCHIAVO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 1967, n. 99

Rinnovo dei Comitati mandamentali delle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

Omissis

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 6 giugno 1967;

d e c r e t a :

I Comitati mandamentali delle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano sono nominati nella seguente composizione:

Per la Cassa di TRENTO

Comitato mandamentale di Borgo Valsugana

- | | | |
|------------------------|---|-----------------------------------|
| 1) Divina Secondo | - | rappresentante dei lavoratori |
| 2) Segnana Carlo | - | » |
| 3) Caramelle Giannino | - | » |
| 4) Battisti cav. Guido | - | rappresentante dei datori di lav. |
| 5) Sollenni Renato | - | » |

Comitato mandamentale di Cavalese

- | | | |
|---------------------|---|-------------------------------|
| 1) Croce Sigfrido | - | rappresentante dei lavoratori |
| 2) Varesco Giuliano | - | » |

III. TITEL

Finanzielle Bestimmungen

Art. 8

Die aus der Durchführung dieses Gesetzes bis zum Ende des Finanzjahres 1967 vorgesehene Belastung von 6.500.000 Lire wird durch Behebung eines gleich hohen Betrages aus dem im Kapitel 403 des Voranschlages der Ausgaben für das Finanzjahr 1967 eingetragenen Sonderbetrag gedeckt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 21. Juni 1967

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SCHIAVO

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 9. Juni 1967, n. 99

Erneuerung der Bezirksausschüsse der wechselseitigen Landes-Krankenkassen von Trient und Bozen.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

.....

Nach Einsichtnahme in den Beschluß des Regionalausschusses vom 6. Juni 1967, Nr. 1259;

v e r o r d n e t :

Die Bezirksausschüsse der wechselseitigen Landes-Krankenkassen von Trient und Bozen werden mit der nachstehenden Zusammensetzung ernannt:

Für die Krankenkasse von TRIENT

Bezirksausschuß von Borgo Valsugana

- | | | |
|------------------------|---|----------------------------|
| 1. Secondo Divina | - | Vertreter der Arbeitnehmer |
| 2. Carlo Segnana | - | » |
| 3. Giannino Caramelle | - | » |
| 4. Cav. Guido Battisti | - | Vertreter der Arbeitgeber |
| 5. Renato Sollenni | - | » |

Bezirksausschuß von Cavalese

- | | | |
|---------------------|---|----------------------------|
| 1. Sigfrido Croce | - | Vertreter der Arbeitnehmer |
| 2. Giuliano Varesco | - | » |